



Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice: WM 3009
Denominazione: WASH PRIMER ROSSO RAL3009

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: CO.SMAL.VER. S.r.l.
Indirizzo: Viale Sicilia, 114
Località e Stato: 20052 Monza (MI)
Italia
tel. +39 039-2041.1
fax +39 039-20.21.992

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di
sicurezza: info@cosmalver.com
Resp. dell'immissione sul mercato: CO.SMAL.VER. S.r.l.

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 1907/2006/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: F-Xn
Frase R: 11-20/21/22-41-43

2.2 Identificazione dei pericoli

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi facilmente infiammabile (punto di infiammabilità inferiore a 21 °C).

NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.

RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.

PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.

Il prodotto contiene resine epossidiche. Le informazioni del fabbricante sono le seguenti:



In base alle proprietà del componente epossidico e tenendo conto dei dati tossicologici di prodotti simili, questo preparato può agire come sensibilizzante della pelle e delle vie respiratorie nonché come irritante.

Esso contiene componenti epossidici a basso peso molecolare, che sono irritanti per gli occhi, per le mucose e per la pelle. Il contatto ripetuto con la pelle può provocare fenomeni di irritazione e di sensibilizzazione, quest'ultima estesa anche ad altri composti epossidici (cross-sensitization).

E' pertanto necessario evitare il contatto cutaneo con il prodotto e l'esposizione ai suoi vapori ed aerosoli.

3. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
XILENE - MISCELA DI ISOMERI Cas No 1330-20-7 CE No 215-535-7 Index No 601-022-00-9	15 <= C < 16,5	R10 Xn R20/21 Xi R38 Nota C
1-ETOSSI-2-PROPILACETATO Cas No 54839-24-6 CE No 259-370-9 Index No 603-177-00-8	1 <= C < 1,5	R10 R67
1-PROPANOLO Cas No 71-23-8 CE No 200-746-9 Index No 603-003-00-0	6 <= C < 7	R67 F R11 Xi R41
ALCOL ISOBUTILICO Cas No 78-83-1 CE No 201-148-0 Index No 603-108-00-1	2 <= C < 2,5	R10 R67 R37 Xi R41
ETANOLO Cas No 64-17-5 CE No 200-578-6 Index No 603-002-00-5	0,35 <= C < 0,4	F R11
ALCOOL BUTILICO Cas No 71-36-3 CE No 200-751-6 Index No 603-004-00-6	4 <= C < 4,5	R10 R67 Xn R22 R37 Xi R41
PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA Cas No 25068-38-6 CE No 500-033-5 Index No 603-074-00-8	1 <= C < 1,5	Xi R36/38 Xi R43 N R51/53
2-PROPANOLO Cas No 67-63-0 CE No 200-661-7 Index No 603-117-00-0	2,5 <= C < 3	R67 F R11 Xi R36
ACETONE Cas No 67-64-1 CE No 200-662-2 Index No 606-001-00-8	13,5 <= C < 15	R66 R67 F R11 Xi R36
N-BUTILE ACETATO Cas No 123-86-4 CE No 204-658-1 Index No 607-025-00-1	1 <= C < 1,5	R10 R66 R67
FENOLO Cas No 108-95-2 CE No 203-632-7 Index No 604-001-00-2	0,45 <= C < 0,5	T R23/24/25 C R34 Xn R48/20/21/22 Xn R68
ALCOOL SEC-BUTILICO Cas No 78-92-2 CE No 201-158-5 Index No 603-127-00-5	6 <= C < 7	R10 R67 Xi R36/37 Nota C



Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Interventi di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliere di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

5. Misure antincendio

Recipienti chiusi esposti al calore di un incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Per informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione e ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

Mezzi di estinzione: CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Coprire con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con attrezzature antiscintilla. Usare l'acqua solo per togliere i residui, in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fogne. Non fare seccare il prodotto. Gli abiti contaminati devono essere lasciati immersi in acqua in attesa del lavaggio. Per la scelta delle misure di sicurezza e dei mezzi di protezione si vedano le altre sezioni della scheda.

Spandimenti in acqua: asportare il liquido dalla superficie con pompa antideflagrante o manuale o con materiale assorbente idoneo. Se legalmente consentito, in acque aperte si può ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte finestre e porte, e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.

La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.



8.1 Valori limite per l'esposizione

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
			mg/m3	ppm	mg/m3		ppm
XILENE - MISCELA DI ISOMERI	TLV-ACGIH		434	100	651	150	Pelle
1-ETOSI-2-PROPILACETATO	OEL	EU		50		100	Pelle
1-PROPANOLO	TLV	CH	300	50	600	100	
ALCOL ISOBUTILICO	TLV-ACGIH		491		982		Pelle
ALCOOL BUTILICO	TLV-ACGIH		152				Pelle
	TLV-ACGIH		61				Pelle
2-PROPANOLO	TLV	CH	150	50	150	50	Pelle
ACETONE	TLV-ACGIH		491		982		Pelle
	TLV-ACGIH		1188		1782		
	TLV	CH	1200	500	2400	1000	
N-BUTILE ACETATO	OEL	EU	1210				
	TLV-ACGIH		713		950		
FENOLO	TLV	CH	480	100	960	200	
	TLV-ACGIH		19				Pelle
ALCOOL SEC-BUTILICO	OEL	EU	7,8				Pelle
	TLV-ACGIH			100			

(C) = CEILING

8.2 Controllo dell'esposizione

Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro.

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	N.D.
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	<21 °C
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	1,074Kg/l
Residuo Secco:	43,48 %



VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

55,60 % - 597,28g/litro di preparato

VOC (carbonio volatile) :

39,29 % - 422,04g/litro di preparato

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Per movimento o agitazione, etc., possono prodursi cariche elettrostatiche.

Reagisce con acidi forti forti ossidanti

ALCOOL BUTILICO: è biodegradabile (MITI 1984). La miscela di alcoli butilici reagisce con ossidanti forti e con i metalli alcalini liberando idrogenoinfiammabile. Attacca diversi tipi di materie plastiche.

ACETONE: reagisce violentemente con cloroformio in ambiente basico con pericolo di incendio ed esplosione. (rif. H.C.S.).

N-BUTILE ACETATO: si decompone facilmente con l'acqua, specie a caldo.

11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se inalato, se assorbito attraverso la cute e se ingerito. Può provocare irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori nonché degli occhi.

I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore ed irritazione agli occhi, alla bocca, al naso e alla gola, tosse, difficoltà respiratoria, vertigini, cefalea, nausea e vomito. Nei casi più gravi l'inalazione del prodotto può provocare infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare.

Il prodotto può provocare irritazione del sito di contatto, accompagnata in genere da un aumento della temperatura cutanea, gonfiore, prurito. Anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea).

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

Xileni: azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

1-ETOSSI-2-PROPILACETATO: inhalation LC50 (rat) 6,99 mg/l/4h

1-PROPANOLO: oral LD50 (mg/kg) 4055 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) 4055 (RAT) ; inhalation LC50 (rat) > 9,8 mg/l/4h

ALCOL ISOBUTILICO: oral LD50 (mg/kg) 2460 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) 2460 (RABBIT) ; inhalation LC50 (rat) 19,2 mg/l/4h

ALCOOL BUTILICO: oral LD50 (mg/kg) 790 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) 3400 (RABBIT) ; inhalation LC50 (rat) 8000 ppm/4h

2-PROPANOLO: oral LD50 (mg/kg) 12800 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) 12800 (RAT) ; inhalation LC50 (rat) 72,6 mg/l/4h

12. Informazioni ecologiche



Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

13. Osservazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID:	3
UN:	1263
Packing Group:	II
Etichetta:	3
Nr. Kemler:	33
Nome tecnico:	Pitture o materie simili alle pitture
Disposizione Speciale:	640D

Trasporto marittimo:

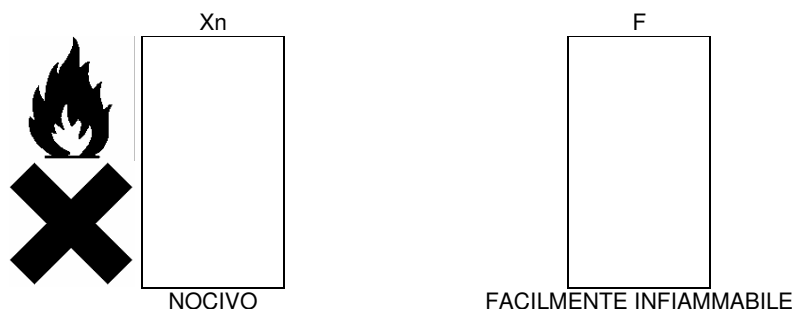
Classe IMO:	3
UN:	1263
Packing Group:	II
Label:	3
EMS:	F-E, S-E
Proper Shipping Name:	Paint or paint related material

Trasporto aereo:

IATA:	3
UN:	1263
Packing Group:	II
Label:	3
Cargo:	
Istruzioni Imballo:	307
Quantità massima:	60 L
Pass.:	
Istruzioni Imballo:	305
Quantità massima:	5 L
Istruzioni particolari:	A72



15. Informazioni sulla normativa



R11	FACILMENTE INFIAMMABILE.
R20/21/22	NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R41	RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
R43	PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
S 9	CONSERVARE IL RECIPIENTE IN LUOGO BEN VENTILATO.
S13	CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
S26	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
S36/37/39	USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.

Contiene resine epossidiche. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

Contiene:
XILENE - MISCELA DI ISOMERI
PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :
Primer - Wash primer.
VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :
Limite massimo : 780,00
VOC del prodotto : 717,88
- Diluito con : 70,00 % CATALIZZATORE PER WASH PRIMER

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni:

TAB. D Classe 2 00,58 %

TAB. D Classe 3 06,49 %

TAB. D Classe 4 26,61 %



TAB. D Classe 5 13,98 %

ACQUA 00,14 %

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R10	INFIAMMABILE.
R11	FACILMENTE INFIAMMABILE.
R20/21	NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
R22	NOCIVO PER INGESTIONE.
R23/24/25	TOSSICO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R34	PROVOCA USTIONI.
R36	IRRITANTE PER GLI OCCHI.
R36/37	IRRITANTE PER GLI OCCHI E LE VIE RESPIRATORIE.
R36/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
R37	IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.
R38	IRRITANTE PER LA PELLE.
R41	RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
R43	PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R48/20/21/22	NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI ALLA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INALAZIONE, A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R51/53	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
R67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
R68	POSSIBILITÀ DI EFFETTI IRREVERSIBILI.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.